

Capitolo 225. Manutenzione, adattamento e miglioramento delle saline e degli annessi fabbricati, acquisto, nolo e riparazione di macchine mobili, attrezzi e materiali vari per uso delle saline; provvista di articoli diversi per l'impaccamento e l'imballaggio dei sali, compra di combustibile, di lubrificanti e di articoli diversi per il funzionamento del macchinario e per altri usi e spese relative (*Spesa obbligatoria*), lire 700,000.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Giunti.

GIUNTI. Brevissime raccomandazioni all'onorevole Lacava, il quale si è già con affetto occupato della salina di Lungro, che però debba nuovamente raccomandare, e vivamente, alla sua attenzione. La salina di Lungro, come l'onorevole Lacava sa, e come molti degli altri colleghi qui conoscono, che è importantissima per la mia regione, per le Calabrie, e specialmente per la provincia di Cosenza, ora si trova in condizioni non liete, che l'onorevole ministro conosce, perchè ne abbiamo parlato privatamente parecchie volte prima d'ora.

Ripeto brevemente, per non tediare la Camera e per l'ora tarda, le cose principali che si desidererebbero. In primo luogo occorrerebbe che si facessero degli studi più accurati, delle ricerche maggiori per trovare altri giacimenti di sale, affinchè quella salina non sia condannata allo esaurimento, come pare, se queste ricerche non saranno condotte con maggior cura e da persone tecniche. Invece alla salina di Lungro non vi è ora neanche l'ufficiale tecnico che è in tutte le altre saline; vi è un impiegato qualunque che funziona da impiegato tecnico, mentre occorre che colà si mandi un ingegnere che si intenda anche di geologia per fare degli studi precisi in modo che la produzione del sale torni ad essere quella che era una volta, quando arrivava a 100 mila quintali, mentre ora è ridotta a poco più di 30 mila; tanto vero che si sono dovuti sopprimere alcuni spacci, come quello di Pizzo, che erano governati dalla salina di Lungro. Questo per le nuove ricerche.

D'altra parte alla salina di Lungro si è impiantato da anni il lavoro del sale raffinato, che è ottimo.

C'è l'impianto, c'è il macchinario, ma si produce così piccola quantità di sale raffinato da non poter dare lavoro che a pochissime donne.

Io desidererei, e con me lo desiderano anche quelle popolazioni, che la lavorazione

del sale raffinato si estenda maggiormente, perchè è il migliore che si conosca, e che si possa vendere almeno fino a Roma, mentre adesso va soltanto in pochissime parti.

Questa è un'altra raccomandazione che faccio.

Spesse volte ho dovuto incomodare l'amico carissimo Lacava per questa questione della salina di Lungro; ma se l'ho fatto è perchè quella salina ha per noi una grandissima importanza.

Riassumendo, raccomando specialmente che si provveda alle ricerche del sale, e non si sopprima questa salina che rappresenta uno dei più grandi interessi della nostra regione.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro delle finanze ha facoltà di parlare.

LACAVA, ministro delle finanze. L'onorevole amico Giunti mi ha parlato diverse volte della salina di Lungro, ed io non posso adesso che confermarli quanto già gli ho detto in proposito.

Non temo che si sopprima mai la salina di Lungro, perchè essa è una di quelle poche, che ci forniscono il salgemma, quindi la sua importanza è massima. Soltanto la difficoltà, l'onorevole Giunti lo sa, sta nell'allargare le basi di questa salina, ma stia certo l'onorevole Giunti che io farò quanto sarà possibile, perchè la maggior parte dei comuni della Basilicata si servano della salina di Lungro, che dà quel sale così buono e così igienico come forse non possono dare, per le condizioni speciali di questa salina, tutte le altre saline del Regno.

Quindi le confermo adesso quanto le ho già detto altra volta: si cercherà non solo di non sopprimere quella salina, che sarebbe una cosa che nessun ministro farebbe, ma anche di svilupparla, e l'onorevole Giunti può essere certo che lo farò.

PRESIDENTE. Non essendovi altre osservazioni, il capitolo 225 s'intenderà approvato in lire 700,000.

(E' approvato).

Capitolo 226. Compra dei sali (*Spesa obbligatoria*), lire 1,138,000.

Capitolo 227. Trasporto di sali e di materiali diversi; acquisto, nolo e riparazione di materiale fisso e mobile, indennità di missione ed altre spese per l'esecuzione di tali trasporti; facchinaggi interni e trasporti accessori nei magazzini di deposito del sale (*Spesa obbligatoria*), lire 2,420,000.

Capitolo 228. Spese d'ufficio, di visite